

ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO MATTEOTTI-APRILIA

Piano Didattica Digitale Integrata

Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto *G.Matteotti*.

2. Il Regolamento è redatto, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e sarà valido per il triennio successivo, salvo modifiche..

4. Il Dirigente scolastico ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata contiene i criteri e le modalità di riprogettazione delle attività didattiche in DDI, e sottolinea l'importanza strumentale delle nuove tecnologie, come facilitatori degli apprendimenti curricolari e dello sviluppo cognitivo, anche e soprattutto laddove emergano particolari fragilità degli alunni, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

A tal fine vengono individuati:

1. I criteri, le finalità e gli obiettivi formativi della DDI da perseguire nel triennio 2020/2023;
2. gli strumenti e le piattaforme utilizzati dai docenti e dagli allievi
3. i criteri per l'assegnazione dei device della scuola in comodato d'uso;
4. l'organizzazione del monte orario settimanale;
5. il regolamento per la DDI;
6. le metodologie didattiche e gli strumenti per la valutazione degli allievi;

Art. 1 Criteri, Finalità, Destinatari e Obiettivi formativi della DDI per il triennio 2020/2023

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, richiedono che tutti gli Istituti sul territorio nazionale siano pronti ad affrontare nuove sfide, *“qualora emergessero necessità di contenere il contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

L'Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti, in quanto Comunità Educante chiamata a fronteggiare le nuove sfide lanciate dalla pandemia, non può che dare una risposta educativa in continuità con le buone prassi già attivate nell'anno scolastico 2019/2020.

In linea con la normativa vigente, tenendo conto delle esigenze del contesto socio-educativo di propria competenza e delle indicazioni dirigenziali, all'inizio del lockdown del mese di marzo 2020:

- tutti i docenti dell'Istituto hanno riformulato la propria programmazione curriculare adottando strumenti digitali per la DaD e selezionando un canale per la comunicazione digitale adatto alla fascia d'età dei propri allievi.
- i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno ampliato e potenziato l'uso della piattaforma Moodle, avviato l'uso della piattaforma Axios Collabora, integrato l'apprendimento con l'uso delle piattaforme messe a disposizione dai libri di testo e svolto video lezioni sulla piattaforma ZOOM.
- I docenti della Scuola Primaria hanno differenziato le proposte didattiche tenendo conto del livello di strumentalità di base acquisito dagli allievi all'inizio del lockdown e della loro età anagrafica. Il Consiglio di Classe ha scelto le modalità di comunicazione che ha ritenuto più appropriate al proprio gruppo classe, programmando attività trasversali condivise, pianificando tempi e luoghi virtuali per le lezioni, coordinando l'invio dei compiti da parte di discipline diverse.
- I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno curato la relazione educativa ed affettiva con gli allievi, assicurando la continuità didattica attraverso il racconto di storie, la condivisione di attività strutturate in forma digitale e l'invio di file audio e video.

Infine tutti i docenti dell'Istituto, seppur a distanza, hanno garantito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

A partire dal corrente anno scolastico e per il prossimo triennio, la DDI sarà lo strumento didattico che consentirà di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Sarà rivolta agli allievi dell'IC.G. Matteotti:

- sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena della classe con il/i docente/i
- In caso di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, qualora le condizioni logistiche lo consentano
- Sarà rivolta alle studentesse e agli studenti che, nell'attuale situazione pandemica presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, e che, pertanto, possono usufruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e qualora lo consentano le condizioni logistiche.

La DDI è altresì uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti e collaborativi in cui:

- sostenere l'allievo nelle sfide quotidiane poste dalla Pandemia;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione, la ricerca e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la corretta comunicazione digitale;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- motivare gli studenti al superamento delle difficoltà tecniche, logistiche o personali;
- attuare interventi adeguati per gli allievi con BES, PDP o PEI

L'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi, con particolare riguardo all'alfabetizzazione informatica di base, al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Al fine di accedere alle proposte formative della DDI in modo autonomo e consapevole, è necessario che gli allievi della scuola primaria e secondaria apprendano l'uso del PC, in linea con il Curricolo Digitale dell'Istituto, pertanto si propongono i seguenti obiettivi:

- acquisire le strumentalità di base nell'uso del PC già elencate nel Curricolo Digitale dell'Istituto;
- apprendere e sviluppare il pensiero computazionale fin dalla classe prima con attività unplugged e successivamente con l'uso di strumenti e piattaforme riconosciute a livello internazionale.
- Individuare i rischi nell'uso del WEB, utilizzando adeguate strategie di protezione dei propri dati;
- Apprendere e rispettare le regole per la Comunicazione Digitale, tutelando se stessi e gli altri dall'uso errato dei social network e dei social media.

Nella scuola secondaria si propongono altresì i seguenti obiettivi:

- Potenziare le competenze informatiche e digitali;
- Potenziare il cooperative learning in modalità da remoto
- Conoscere e usare i diversi strumenti digitali di collaborazione (Drive, Teams, posta elettronica...)
- Usare applicazioni e programmi, anche online, per produrre e presentare contenuti di vario tipo (PPT, Padlet, Thinglink, Prezi...)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 2 Strumenti e piattaforme digitali utili alla DDI

Al fine di uniformare il più possibile la proposta formativa dell'istituto, in linea con la normativa vigente, la scuola ha scelto Microsoft Teams di Office 365 quale piattaforma unica per lo svolgimento delle attività e gli spazi di archiviazione e l'uso del Registro Elettronico Axios per la registrazione delle attività.

L'Istituto Comprensivo *G. Matteotti* ha avviato nell'anno scolastico 2019/20 la profilazione dei docenti in Office 365 e ha usato la piattaforma MICROSOFT TEAMS per l'esercizio delle funzioni Collegiali.

Nell'anno scolastico 2020/2021 l'istituto si propone di:

- Ampliare l'uso della piattaforma MICROSOFT TEAMS anche per l'archiviazione dei documenti annuali prodotti dai docenti (verbali della programmazione, PDM, verbali dei Consigli di Interclasse e Intersezione, Verbali delle riunioni di dipartimento, Relazioni sull'andamento didattico disciplinare degli allievi o delle classi) creando e utilizzando un TEAM specifico per ogni classe o modulo.
- Usare la piattaforma MICROSOFT TEAMS anche per lo svolgimento dei colloqui con i genitori, per le riunioni di interclasse tecnico e con la componente dei genitori, per le elezioni dei rappresentanti di classe.

- Profilare gli allievi di tutto l'istituto, fornendo l'account e la password per l'accesso alle famiglie degli allievi, al fine di usare la piattaforma per le attività didattiche sincrone nei casi disciplinati dal presente Piano per la DDI.
- Fornire supporto e consulenza ai docenti dell'Istituto attraverso il lavoro costante dell'Animatore Digitale e del Team Digitale.
- Ampliare, nella scuola secondaria di primo grado, l'utilizzo della piattaforma Moodle, già in uso da alcuni anni

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre piattaforme digitali legate ai libri di testo, o con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. al fine di facilitare l'acquisizione dei contenuti disciplinari e delle competenze digitali e purché l'uso di questi mediatori didattici sia trasversale e condiviso da tutto il Consiglio di Classe.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

I docenti lo terranno quotidianamente aggiornato, poiché la DDI rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore Digitale e i membri del Team Digitale supporteranno i docenti nell'uso delle repository scolastiche dedicate alla conservazione del materiale didattico prodotto e usato dai docenti, già usate e previste dal RE AXIOS e dalla piattaforma TEAMS di Office 365 all'interno dei team di classe o modulo.

Art. 3 Criteri per il comodato d'uso dei device

Al fine di garantire il diritto allo studio agli alunni in situazione socio-economica disagiata, la scuola mette a disposizione in comodato d'uso i device già in possesso dell'Istituto e quelli che verranno eventualmente acquistati nel triennio 2020/2023.

A tal fine le famiglie che ne hanno bisogno devono presentare alla scuola la richiesta utilizzando la procedura stabilita e i moduli scaricabili dal sito dell'istituto.

Qualora le richieste di comodato presentate dagli allievi siano maggiori delle disponibilità dell'Istituto, il DS sentito il Consiglio di Classe, nella tutela della privacy degli allievi, assegnerà in modo discrezionale i dispositivi, dando priorità agli studenti con le seguenti caratteristiche:

- Allievo a rischio di dispersione scolastica
- Allievo in condizione di difficoltà socio-economica
- Allievo in condizione di svantaggio socio- culturale
- Allievo L2 con bassa competenza nell'uso della Lingua Italiana
- Allievo BES, con PDP o PEI

Art. 4- Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

La normativa vigente prevede che la DDI debba fornire un equilibrio adeguato tra didattica sincrona e asincrona, inoltre disciplina sia la modalità di DaD in caso di nuovo lock down, sia la modalità mista della DDI complementare.

Qualora sia necessario ricorrere alla DDI in presenza di allievi fragili o in isolamento, nella Scuola Primaria, vista la peculiarità della didattica disciplinare per questa fascia d'età e delle metodologie di gestione della classe, le attività proposte saranno soltanto di tipo asincrono, come consentito dall'allegato A delle Linee Guida per la DDI.

Nella scuola secondaria le attività proposte saranno di tipo asincrono e di tipo sincrono ricorrendo all'organico di potenziamento, qualora sia disponibile.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 10/15/20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.

Ciascun insegnante poi completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, in modalità asincrona

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. La restituzione e l'invio di materiale didattico in formato digitale da parte degli alunni ai docenti è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Per la Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno inviate alle famiglie utilizzando Whatsapp, la piattaforma MICROSOFT Teams e/o altri canali che verranno successivamente valutati, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei

bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze manipolative, brevi filmati o file audio, schede strutturate condivise in formato digitale.

Per la classe I della Scuola Primaria sono previste 10 ore settimanali in modalità sincrona così articolate:

AMBITI	NUMERO DI ORE
ITALIANO	4
MATEMATICA e SCIENZE	3
STORIA E GEOGRAFIA	2
LINGUA INGLESE	1

Alle attività sincrone saranno inoltre affiancate attività di tipo asincrono, affinché la proposta formativa copra tutti gli ambiti disciplinari. Inoltre nel rispetto delle quote settimanali di lezione, l'organizzazione oraria può essere resa flessibile per consentire ai docenti che insegnano Religione, Educazione Musicale, Educazione Fisica e Arte di svolgere saltuariamente lezioni sincrone, pianificando la variazione oraria con gli altri docenti del Team e avendo cura di avvisare per tempo gli studenti.

Per le classi II, III, IV e V della Scuola Primaria sono previste 15 ore settimanali così articolate:

AMBITI	NUMERO DI ORE
ITALIANO	5
MATEMATICA e SCIENZE	5
STORIA E GEOGRAFIA	3
LINGUA INGLESE	2

Alle attività sincrone saranno inoltre affiancate attività di tipo asincrono, affinché la proposta formativa copra tutti gli ambiti disciplinari. Inoltre nel rispetto delle quote settimanali di lezione, l'organizzazione oraria può essere resa flessibile per consentire ai docenti che insegnano Religione, Educazione Musicale, Educazione Fisica e Arte di svolgere saltuariamente lezioni sincrone, pianificando la variazione oraria con gli altri docenti del Team e avendo cura di avvisare per tempo gli studenti.

Scuola Secondaria di primo grado: sono previste 20 ore settimanali, così articolate:

Quadro orario settimanale / anno			
	T	S	A
ITALIANO	6	4	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0
MATEMATICA/SCIENZE	6	4	2

INGLESE	3	2	1
SPAGNOLO/FRANCESE	2	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1
ARTE	2	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	1
EDUCAZ. MUSICALE	2	1	1
RELIGIONE	1	1	0
APPROFONDIMENTO	1	1	0
STRUMENTO MUSICALE (solo corso musicale)	2	1	1
Totale ore	30/32	20/21	10/11

T = Monte ore disciplinare totale

S = Monte ore DDI sincrona

A = Monte ore DDI asincrona

Art. 5 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

La normativa vigente prescrive che il Regolamento d'Istituto venga integrato con le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica e le regole per la protezione dei dati personali e sensibili. Il presente regolamento disciplina inoltre le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori e degli Organi Collegiali.

Pertanto, durante le lezioni sincrone sulla piattaforma, i docenti avranno cura di condividere e spiegare in via preventiva agli allievi le regole da rispettare durante le lezioni; le famiglie saranno invece informate delle stesse attraverso il regolamento d'istituto.

I docenti avranno cura di predisporre il setting virtuale della lezione, eliminando eventuali distruttori e inviteranno tutti gli allievi a:

1. Essere puntuale: consultare l'orario settimanale per verificare gli appuntamenti online e considerare i tempi tecnici di collegamento
2. Non dare il link della video-lezione ad altri: l'aula virtuale è la classe, quindi, come in classe non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi.

3. Silenziare il cellulare quando ci si collega, per evitare fonti di distrazione.
4. Disattivare il microfono ed attivarlo solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello o a domanda diretta).
5. intervenire chiedendo la parola tramite chat o alzando la mano.
6. Non usare la chat per comunicare con i compagni, perché questo crea distrazione e rumore.
7. Attivare la telecamera affinché il docente possa avere una visione d'insieme della classe.
8. Prima della lezione preparare sempre carta e penna, per poter prendere appunti.
9. Non scrivere, scarabocchiare o far comparire immagini sulla lavagna interattiva mentre il docente sta condividendo lo schermo e spiegando.
10. Non abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione.
11. Le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo e diffonderle; la diffusione è perseguibile penalmente.

I docenti avranno inoltre cura di:

- formare gli allievi sui rischi derivanti dall'uso della rete, sul Bullismo e sul Cyberbullismo, affinché possano acquisire le competenze di Cittadinanza Digitale previste dal CVT di Educazione Civica, rispettando concretamente le regole per la comunicazione digitale e la netiquette.
- Comunicare in modo tempestivo l'orario delle lezioni e delle attività programmate affinché l'allievo e la famiglia possano organizzarsi in tempo utile.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività didattiche sincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, entro tre giorni prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e/o sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e/o sincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 8 Le metodologie didattiche e la valutazione degli allievi

La DDI consente l'introduzione e la sperimentazione sul campo di nuove metodologie didattiche, in grado di accattivare l'attenzione degli alunni nativi digitali, che sperimentano con l'uso delle nuove tecnologie un nuovo senso di autoefficacia e che spesso vedono incrementare la propria motivazione all'apprendimento.

La condivisione di buone prassi digitali consente anche la costruzione di percorsi interdisciplinari, che favoriscono la generalizzazione delle competenze e consentono ai docenti di valutare gli allievi in modo autentico, utilizzando compiti di realtà.

I consigli di classe e i singoli docenti avranno cura di usare le metodologie che meglio si adattano ai bisogni formativi della propria classe, attivando processi di costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e presentando proposte didattiche che mirino alla costruzione di competenze disciplinari trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Tali competenze, abilità e conoscenze saranno verificate e valutate dai docenti che curano la disciplina, eventualmente concordando anche con il Consiglio di Classe la modalità più opportuna per la verifica degli apprendimenti.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica

Poiché qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI porta alla produzione di documenti digitali, i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi in qualsiasi forma questi vengano realizzati, conservandoli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica sulle piattaforme già in uso.

Nel rispetto della normativa vigente i docenti avranno cura di valutare gli allievi in modo trasparente e oggettivo, fornendo feedback sul lavoro svolto e valutando i contenuti appresi, la qualità dei processi attivati, le disposizioni personali ad apprendere e lavorare in gruppo, l'autonomia lavorativa e la responsabilità personale e sociale nell'autovalutare il proprio lavoro.

Per gli allievi diversamente abili con certificazione agli atti della scuola il punto di riferimento resta il PEI e lo sforzo costante da parte dell'amministrazione scolastica per garantire a questi studenti il Diritto allo Studio.

Per gli allievi in possesso di certificazione rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni BES non certificati si fa invece riferimento ai relativi PDP.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di usufruire di strategie didattiche che rimuovano gli ostacoli all'apprendimento.

La valutazione è condotta sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Art. 9 Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma TEAMS su Office 365, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Approvato dal Collegio Docenti in data 05/11/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19/11/2020